

SHARING MEDIA®

Quotidiano Digitale | Reg. Trib. di Roma nro. 106/2021 del 09/06/2021 | Dir. Resp.: Viola Lala
Editore: SHARING MEDIA SRL - ROC 36886 - REA RM-1640967 - P. IVA IT-16193971005

Testata periodica telematica internazionale di attualità, politica, cultura ed economia

ISP: BT Italia S.p.A. - Via Tucidide 56 - 20134 Milano - Aut. DGSCER/1/FP/68284



SHARING MEDIA®

Il Media Network Sharing Media Srl

Le testate giornalistiche del network Sharing Media sono registrate presso la Sezione per la Stampa e l'Informazione del Tribunale di Roma ed in quanto tali permettono di usufruire dell'incentivo statale sugli investimenti pubblicitari. La società è iscritta al ROC – Registro degli Operatori della Comunicazione al Nro. 36886.



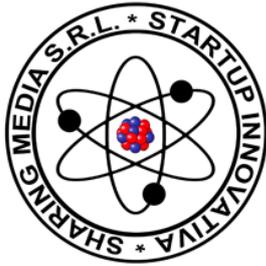
Aumentano i costi nella gda

di Redazione

La grande distribuzione italiana verso un raddoppio dei costi energetici.

La grande distribuzione organizzata (GDO) si avvia inesorabilmente verso un **raddoppio dei costi energetici**. A metterlo in evidenza è **Multicompel Technology**, impresa specializzata nell'installazione di impianti fotovoltaici e solari termici.

«L'aumento è già stato del 30% nel 2021, del 60% nel 2022 e del 40% nel 2023 e 2024 e **salirà ancora nel 2025** con una media annuale del +39% prevista da qui al 2030» prevedono gli analisti di **Multicompel Technology**.



Start Up Innovativa

Fondata a Roma a maggio 2021, Sharing Media Srl si è costituita come startup innovativa, specializzandosi nell'edizione di libri a marchio editoriale "Edizioni Sharing Media Srl", già registrato presso l'Agenzia ISBN, nell'edizione di testate periodiche online ed offline e nello sviluppo e prototipazione di un innovativo servizio di ottimizzazione delle inserzioni pubblicitarie. «Vogliamo produrre libri che risvegliano le coscienze, per questo l'attività libraria per noi è molto importante», sostiene Viola Lala, amministratrice unica di Sharing Media e direttrice responsabile dell'omonimo Quotidiano "Sharing Media". Il piano d'impresa di Sharing Media prevede un'alta sensibilità allo sviluppo sostenibile e l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale.

La crescita dei costi energetici non si fermerà nei prossimi negli anni, con un fortissimo impatto sui **margini operativi lordi** della GDO che scenderanno del 22% nel 2024 e poi **del 12% di media annua fino al 2030**.

L'impatto si farà sentire anche in termini di **inflazione dei prezzi dei prodotti**, pari ad almeno 240 euro annui a famiglia.

«Non esistono settori che rimarranno indenni dalle dinamiche globali che influiscono sui prezzi dell'energia elettrica in Italia. **La soluzione è accelerare sulla generazione distribuita da rinnovabili**, in particolare sul fotovoltaico in autoconsumo, una tecnologia che è in grado di dare resilienza alle nostre imprese e tutelare i consumatori —come nel caso della GDO— **riducendo nel contempo gli impatti ambientali in modo significativo**» sottolinea **Edi Lala**, ceo di **Multicompel Technology**.

Certo nel settore della GDO c'è un ritardo sistemico che rischia di scaricarsi ancora una volta sui consumatori, elemento incompressibile ed inerme del mercato. Il fotovoltaico in autoconsumo introdotto con la metodologia **Multicompel Technology** è la soluzione più rapida ed efficace perché **garantisce dei prezzi dell'energia elettrica molto più bassi, prevedibili nel tempo**, senza rischi di impresa per chi deve gestire ed investire già su un business molto complesso, dai margini limitati e che oggi non solo deve proteggere i propri clienti, nella competizione di mercato, ma anche capire come redistribuire valore lungo alle filiere che lo servono.



SHARING MEDIA®

Image licensed to SHARING MEDIA® by ICP

«L'incidenza dei costi energetici sul fatturato passerà dallo 0,9% all'1,5% di media con una **riduzione dei margini operativi lordi sotto al 3,6%** o comunque intorno al 2,4% per le catene più grandi» prevedono gli esperti.

Ma l'introduzione del fotovoltaico, grazie alla metodologia **Multicompel Technology** potrà assorbire quasi totalmente tali variazioni, garantendo un prezzo omnicomprensivo dell'energia senza bisogno di investimenti CAPEX o di spese gestionali OPEX.

«Con un taglia media di 300-450 kWp a punto vendita, i risparmi derivanti dall'adozione del fotovoltaico in autoconsumo per il comparto della GDO avranno un valore di circa 0,25 miliardi di euro nel decennio 2024-2033» concludono gli analisti di **Multicompel Technology**.

Ed i **benefici ambientali** derivanti da una piena adozione del fotovoltaico da parte della GDO sono altrettanto importanti: **fino a 1,5 megatonnellate di CO2 all'anno di risparmio**, pari quasi al 2% del totale delle emissioni italiane derivanti dalla generazione elettrica.

«Non esistono settori che rimarranno indenni dalle dinamiche globali che influiscono sui prezzi dell'energia elettrica in Italia. La soluzione è accelerare sulla generazione distribuita da rinnovabili, in particolare sul fotovoltaico in autoconsumo, una tecnologia che è in grado di dare resilienza alle nostre imprese e tutelare i consumatori —come nel caso della GDO— riducendo nel contempo gli impatti ambientali in modo significativo» sottolineano gli esperti.

Ma certo nel settore della GDO c'è un ritardo sistemico che rischia di scaricarsi ancora una volta sui consumatori, elemento incompressibile ed inerme del mercato.

Il fotovoltaico in autoconsumo —introdotta con la metodologia **Multicompel Technology**— è la soluzione più rapida ed efficace perché garantisce dei prezzi dell'energia elettrica molto più bassi, prevedibili nel tempo, senza rischi di impresa per chi deve gestire ed investire già su un business molto complesso, dai margini limitati e che oggi non solo deve proteggere i propri clienti, nella competizione di mercato, ma anche capire come redistribuire valore lungo alle filiere che lo servono.

Quali sono i punti chiave? «L'analisi dei prezzi dell'energia a medio e lungo termine mostra come nel 2024 dovremo attenderci un prezzo della materia prima molto più alto. Gli aumenti si rifletteranno su prezzi finali dell'energia elettrica nella GDO di circa 180 euro al MWh di media annuale da qui al 2030» prevedono gli esperti.

Nonostante il rialzo dei prezzi dell'energia, **quella prodotta da fonte solare sta facendo comunque segnare** minimi record di costo, anche per le imprese.

I costi degli impianti ormai sono irrisori, come nel caso delle **imbattibili proposte** messe in campo da **Multicompel Technology**, con tecnologie che sono sempre più convenienti, grazie ai costi di realizzazione dei nuovi impianti sempre più bassi.

Insomma i vantaggi del **fotovoltaico** sono numerosi, soprattutto oggi, in un contesto di grande instabilità geopolitica, con tutte le conseguenti ripercussioni sui nostri asset energetici e con la sua ricaduta anche sul contesto socioeconomico: una emergenza che da un punto di vista pratico comporta variazioni di prezzi di grande portata, con fluttuazioni continue del mercato che vanno a svuotare le tasche delle famiglie e compromettono anche la produttività delle nostre imprese.

La chiave di volta è proprio il fotovoltaico, con tutti i benefici delle **energie rinnovabili**, che vanno molto oltre all'aspetto ambientale ed ecologico.

Un impianto fotovoltaico porta infatti significativi risparmi ed in molti casi anche guadagni se si opta per il meccanismo dello «*scambio sul posto*» (SSP) che consente di rivendere al GSE l'energia prodotta e non utilizzata in quanto superiore al proprio fabbisogno energetico. Così l'energia in eccedenza viene **reimmessa in rete** e si ottiene un ricavo che viene accreditato tramite un conguaglio semestrale in bolletta.

In più, con i **sistemi di accumulo** (le batterie) è possibile di immagazzinare l'energia prodotta e non autoconsumata in maniera tale da avere sempre una **scorta di energia verde**, da usare nei momenti di buio o quando il cielo non è abbastanza soleggiato.

In questo settore in forte espansione vi è una realtà come **Multicompel Technology** che, distinguendosi per l'efficienza e l'efficacia dei suoi impianti, ha saputo intrecciare in poco tempo una rete attiva su tutto il territorio nazionale, consolidandosi in particolare in **Abruzzo**, nel **Lazio** e nel **Sud Italia**, ma collaborando anche con molte realtà del **Nord Italia**.

Gli impianti fotovoltaici di ultima generazione come quelli di **Multicompel Technology** permettono di abbassare notevolmente i costi in bolletta, arrivando ad **abbattere questi costi** fino anche all'80%.

Il fotovoltaico aumenta inoltre il valore degli immobili. I pannelli fotovoltaici costituiscono il modo più rapido e meno invasivo per l'efficientamento energetico delle nostre case ed aziende: passare al fotovoltaico vuol dire aumentare la classe energetica degli immobili ed **aumentare di conseguenza il valore delle nostre proprietà**.

Misurato sul campo, nel nostro Paese il **potenziale della tecnologia** è molto più elevato rispetto ai modelli macroeconomici. L'Italia può così garantirci un vantaggio competitivo rispetto agli altri Stati nella corsa alla neutralità climatica ed in particolare alla **carbon neutrality**, in cui il **"solare"** è **certamente il primo passo da compiere**.